

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito all' Avv. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

**VISTA** la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

**VISTA** la nota prot. n.112415 del 12/10/2017 con le quali il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12 – chiede la variazione di bilancio della Regione per l'esercizio 2017, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 108157 art. 9 per € 604,29 per la corresponsione del conguaglio fiscale 2017, relativo ai redditi 2016 alle Sigg.re D'Ignoti Anna Maria e Cunzolo Francesca dipendenti del comparto del Dipartimento Istruzione e F.P. In quiescenza;

**VISTA** la nota prot. n. 52602 del 12/10/2017 con la quale la Ragioneria Centrale Istruzione e Formazione Professionale trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alle variazioni richieste;

**RITENUTO**, pertanto, di iscrivere in aumento sul capitolo 108157 art. 9 per € 604,29 con la contemporanea riduzione dello stesso importo dal capitolo **215744** in termini di competenza e di cassa;

**RAVVISATA**, per quanto in premessa specificato, la necessità di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017 n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	1 - Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	
Missione 20. Programma 1 di cui al capitolo 215744	- 604,29	- 604,29
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 604,29	- 604,29
<b>ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
Missione	- 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	- 10 - Risorse umane	
Titolo	- 1 - Spese correnti	
Macroaggregato	- 1.01 - Redditi da lavoro dipendente	
Missione 1. Programma 10 di cui al capitolo 108157	+ 604,29	+ 604,29
Spese per emolumenti di natura obbligatoria diversi dagli stipendi ed assegni da corrispondere al personale in servizio a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale, nonché per emolumenti arretrati di natura obbligatoria ( SPESE OBBLIGATORIE)		
<i>Art.9 Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale</i>	+ 604,29	+ 604,29

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15/11/2017

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Rossana Pisciotta)